

“Quella di Cosenza come sede per il I Forum Europeo dell’Impresa Culturale e Creativa è stata una scelta fatta con piacere e coerente con la particolare sensibilità della città all’offerta culturale”. Così **Mario Baccini**, Presidente **Ente Nazionale per il Microcredito**, ha presentato alla Sala Stampa della Camera l’iniziativa che si svolgerà nel capoluogo calabrese dal 14 al 16 giugno prossimi. Una iniziativa – ha aggiunto – **“finalizzata a rafforzare la conoscenza dell’offerta culturale del nostro territorio e a promuovere e sostenere l’imprenditorialità e l’occupazione, in particolare giovanile”** seguendo le linee guida definite dalla Commissione Europea nel Libro Verde del 2010 sul settore culturale e creativo.

Baccini ha ricordato la necessità di valorizzare il **“primato indiscusso dell’Italia dal punto di vista culturale, storico, artistico con un potenziale identitario che rappresenta un volano forte per la crescita e lo sviluppo del Paese. Al sistema culturale e creativo si deve, infatti, il 6 per cento della ricchezza nazionale, pari a circa 90 miliardi di euro; risorse a cui va aggiunto l’ulteriore effetto moltiplicatore che il sistema è in grado di produrre sul resto dell’economia, per un totale complessivo pari a quasi 250 miliardi di euro, dando lavoro a più di un milione e mezzo di persone”.** Ma in questo scenario – ha ricordato – **“c’è un mondo di imprese culturali che non riescono ad accedere ai finanziamenti”:** di qui il ruolo del microcredito per le nuove iniziative, con una attenzione soprattutto ai giovani. **Un microcredito che ha un risultato positivo di 2,43 posti di lavoro generati in media nel medio periodo da ogni singola operazione, con una anticipazione di credito che per ogni posto creato è di appena 9 mila euro, assai inferiore all’impegno richiesto da altre**

tipologie di intervento.

Con un occhio anche all’occupazione, la ‘fame di cultura’ delle giovani generazioni e il ‘modello Cosenza’ sono state evidenziate dal Sindaco Mario Occhiuto **che parla di un “approccio positivo, unico per la crescita del territorio, soprattutto in una provincia come la nostra”.** Occhiuto ha segnalato la continuità del Forum con l’esperienza – premiata nel 2015 – dei BoCs Art (the box of contemporary spaces) e delle Residenze Artistiche **“che ci ha portato ad accogliere finora più di 600 artisti contemporanei che hanno lasciato una loro opera alla città, producendo ricchezza per il territorio ma anche con ricadute positive sulla popolazione”.**

“L’effimero – ha rivendicato il sindaco – è un elemento che tiene insieme le persone: un’amministrazione non deve soddisfare solo i bisogni primari ma deve pensare anche alle esigenze culturali”.

Tutti temi che saranno affrontati nelle diverse sessioni del Forum, promosso dal Comune di Cosenza e dall’Ente nazionale per il Microcredito con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania. **Un appuntamento ricco di nomi di spicco, da Vittorio Sgarbi a Paolo Savona, che attraverso un nutrito programma di eventi, tavole rotonde e focus group, esaminerà punti di forza e criticità delle politiche di supporto ai micro-operatori economici culturali e creativi, con un occhio alla valorizzazione del partenariato pubblico-privato, e alla divulgazione delle buone prassi a livello nazionale ed internazionale.**